

Mancanza d'acqua a Vergobbio, il sindaco risponde ai residenti

Pubblicato: Venerdì 31 Luglio 2020



Il Sindaco Francesco Paglia risponde alla lettera del 21/07/ 2020 pubblicata su Varesenews dove un gruppo di residenti lamentava dei disservizi legati alla [mancanza d'acqua nella frazione di Vergobbio](#).

Non è mia abitudine intervenire in discussioni relative ai metodi operativi del Comune; sono queste discussioni che sovente non prendono in considerazione una serie di complessi fattori tecnici cruciali.

Comprendo e condivido nello stesso tempo l'exasperazione dei cittadini che da anni chiedono che venga risolto un problema, che è francamente primario, come l'approvvigionamento dell'acqua, e che non lo vedono risolto.

Ritengo però necessario, in questo caso, chiarire alcuni punti non tanto per difendere l'operato dell'amministrazione ma per dare la giusta evidenza al molto lavoro portato avanti in questi mesi con abnegazione, sacrificando tempo ed operando sovente anche in orari notturni da operai, idraulici, professionisti e personale tecnico comunale.

Non è nemmeno nostra abitudine dare "colpe" a chi ci ha preceduto o scaricare le responsabilità su altri enti. E' questa una modalità operativa che non appartiene a questa amministrazione. Ascoltare, Progettare, Fare ne abbiamo diffusamente parlato, rivendichiamo con forza questa modalità operativa che non è sicuramente populista, che non genera immediato consenso, ma è l'unica che garantisce risultati duraturi nel tempo.

Quando c'è un problema va risolto questo è il nostro obiettivo. Ma veniamo alla questione in oggetto: Appena eletti abbiamo preso in considerazione due seri problemi della rete idrica di Vegobbio.

Il primo relativo agli allagamenti nella parte bassa del paese in coincidenza di piogge particolarmente abbondanti e violente. Il secondo consistente nella cronica mancanza d'acqua in alcuni edifici siti nella parte alta del Paese.

Per quanto riguarda il primo punto abbiamo già riferito come e in che modo abbiamo posto rimedio, quello che abbiamo fatto, quello che stiamo facendo e quello dobbiamo ancora fare. Teniamo in ogni modo conto che qualsiasi intervento specialistico ha un limite intrinseco dato dai parametri tecnici di riferimento che, nello specifico caso, sono l'intensità e dalla durata dell'evento atmosferico.

Per quanto riguarda la cronica mancanza d'acqua parto da un'osservazione che potrà sembrare ovvia: per risolvere un problema bisogna conoscerne le cause che lo generano. Tutti gli interventi messi in atto in passato si ponevano invece l'obiettivo di risolvere il problema senza valutarne la causa. Abbiamo quindi agito su due direttrici: la ricerca delle cause e il contenimento dei disagi per la popolazione.

Elenco attività

Dopo una prima fase di studio nel mese di settembre/ottobre 2019 abbiamo sostituito le pompe nel bacino, per tre mesi non si sono verificati cali di pressione e l'erogazione dell'acqua è stata regolare. Nei mesi di lockdown si sono ripresentati i cronici problemi ma non è stato possibile svolgere attività sul campo ci siamo dovuti limitare al contenimento dei disagi. Abbiamo ad ogni buon conto monitorato giornalmente pressione dell'impianto e livello dei bacini intervenendo sovente prima che pervenissero in Comune segnalazioni relative a disservizi.

Nei mesi seguenti abbiamo elaborato e condiviso con Alfa Srl un piano di lavoro relativo allo stato della rete idrica evidenziando criticità e punti di debolezza attività questa propedeutica all'imminente cessione della rete idrica. Vorrei sottolineare che i rapporti tra Alfa Srl e Amministrazione Comunale di Cuveglio non sono assolutamente conflittuali, anzi, si è instaurato un rapporto di massima trasparenza, collaborazione e stima reciproca.

Alfa srl è una società dalle grandi potenzialità alla quale abbiamo trasmesso tutte le nostre conoscenze e i risultati delle attività da noi condotte. Da qui Alfa Srl ha proseguito con ulteriori studi e approfondimenti mettendo in campo strutture operative e tecniche dedicate notevolmente superiori alle nostre.

Stiamo tuttora collaborando alla ricerca di una definitiva soluzione resa complessa da una disarmonica crescita della rete idrica avvenuta per successive dilatazioni, sovrapposizioni, implementazioni non governate da un progetto globale di sviluppo e non mappata.

Non si tratta quindi, ne di promesse non mantenute, ne di disinteresse, ne di incuria ma solo dell'attivazione di un processo, che rivendico come corretto ed unico in grado di produrre risultati stabili nel tempo che, pur non essendo giunto ancora a conclusione vedrà nel breve risolti i problemi che da oltre 10 anni sono stati trascurati.

Francesco Paglia, sindaco di Cuveglio

Adelia Brigo

adelia.brigo@varesenews.it

